



Bologna, 23 settembre 2019

OGGETTO

8889

**Alla Signora Presidente
dell'Assemblea legislativa
Regione Emilia – Romagna**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex articolo 112 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Per sapere, premesso che:

sabato 21 c.m. si è tenuta la giornata mondiale dell'Alzheimer, una patologia in crescita che secondo alcune proiezioni epidemiologiche potrebbe triplicarsi nei prossimi trent'anni;

la malattia si presenta in età avanzata come disturbo neurovegetativo del cervello con progressiva perdita di capacità cognitive sino ad essere fortemente invalidante nello stadio avanzato;

oltre a una grave perdita di memoria e orientamento, il paziente è affetto anche da disturbi psichiatrici con deliri paranoidi e allucinazioni, e quindi arriva a necessitare di una permanente sorveglianza o collocazione in centri specializzati;

per circa la metà dei malati si verifica che gli stadi iniziali della malattia vengono confusi con l'arteriosclerosi dovuta all'età, quindi senza intraprendere da subito le dovute e specifiche cure;

nella sola provincia di Piacenza, come riportato dal locale quotidiano 'Libertà', in età superiore ai 65 anni si riscontrano circa 7/8mila situazioni di demenza di cui il 60% riguardano Alzheimer;

contestualmente al riscontro dell'invalidità della persona, i familiari possono ricorrere agli aiuti previsti come l'assegno di cura o l'assegno di accompagnamento;

secondo diverse segnalazioni di famiglie con parenti affetti da tale patologia, le commissioni Ausl preposte alle valutazioni per l'assegnazione degli aiuti tendono a rivedere più volte il paziente prima di concederli;



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare

probabilmente per la nota questione di una sempre maggiore carenza delle risorse in sanità, si tende dunque a non intervenire tempestivamente in una malattia che richiede un iter diagnostico appropriato con prescrizione di terapie specialistiche;

diversi parenti degli ammalati lamentano infatti che gli aiuti, anche economici, arrivino quando i pazienti siano spesso vicini al fine vita, dopo che loro stessi hanno dovuto accudirli per mesi, con gravi disagi per tutta la famiglia;

come giudichi la Giunta tali segnalazioni dei parenti di pazienti affetti da demenza senile;

se non si consideri necessario rivalutare i parametri di assegnazione degli assegni di cura e accompagnamento per patologie invalidanti come l'Alzheimer, onde aiutare tempestivamente i parenti dei pazienti, evitando così di lasciarli praticamente soli nelle prime fasi della malattia.

Il consigliere

Fabio Gallori



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5240

email fratelliditalia@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/fratelli-italia